



Federazione italiana
naturopati

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN SCIENZE ERBORISTICHE E FITOTERAPIA
RICONOSCIUTA DALLA FEDERAZIONE ITALIANA NATUROPATI

APRIRE E GESTIRE UN'ERBORISTERIA

MANUALE PRATICO DI BASE PER LA SCELTA E UNA GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ RESPONSABILE ED EFFICIENTE

ACCADEMIA DI SCIENZE NATUROPATICHE

Proprietà letteraria riservata.

Qualsiasi parte di questo Ebook può essere riprodotta con ogni mezzo purché a scopo di ricerca o divulgazione, ma con il consenso degli autori.

Qualsiasi riferimento a persone, enti, società e situazioni non è casuale ed è stato rigorosamente accertato e documentato nella sua correttezza e veridicità. L'autore è naturalmente disponibile a rettificare immediatamente qualunque dato possa essere dimostrato contrario alla realtà dei fatti e ingiustamente lesivo dell'immagine e della dignità altrui, riservandosi il diritto di difendere la propria.

Prima edizione: maggio 2009

Seconda edizione: febbraio 2011

Terza edizione: luglio 2014

Quarta edizione: settembre 2019

Quinta edizione, riveduta, corretta e ampliata: marzo 2024

Indice

Introduzione	4
Guida pratica all'apertura di un'erboristeria	7
Erbe: prodotti alimentari, farmaci, o altro?	11
La costituzione della società	14
Adempimenti burocratici per l'avvio dell'attività	17
Attività consentite dalla legge per i negozi di erboristeria	23
Erboristeria e fitoterapia	25
Cosa può fare legittimamente l'erborista?	27
Bibliografia	31

Introduzione



La scelta di mettersi in proprio, come è evidente, è una di quelle che cambiano totalmente la vita di una persona e della sua famiglia e richiede, quindi, di essere attentamente e approfonditamente ponderata.

Il corso a distanza erogato dalla Scuola di Scienze erboristiche e fitoterapia di Accademia di Scienze Naturopatiche (A.S.N.), dopo oltre 25 anni di esperienza nel settore dell'insegnamento in questa e nelle altre materie che riguardano salute e benessere, si propone lo scopo di fornire tutte quelle informazioni, precauzioni e avvertenze

le quali, insieme alla conoscenza di un codice deontologico dei professionisti del benessere, e, naturalmente, della legislazione vigente, permettono di affrontare questo passo importante in maniera serena e responsabile.

Il percorso per il conseguimento del diploma di consulente in Scienze erboristiche e fitoterapia è un percorso impegnativo. In questo breve manuale si affronteranno tutti i temi riguardanti la legislazione vigente in materia di gestione del punto vendita e si forniranno quindi tutte quelle raccomandazioni e precauzioni, elaborate nel corso di lunghi anni di esperienza dei collaboratori della nostra Scuola le quali, nel pieno rispetto della normativa e delle competenze di categorie professionali quali medici e farmacisti, permettono una gestione efficace, seria e competente di una erboristeria. Poiché quello che si presenta è un corso pratico, si forniranno sempre precise indicazioni molto utili e concrete.

La parte più impegnativa della fitopratica è naturalmente quella che affronta in maniera dettagliata e approfondita teoria e pratica dell'erboristeria, distinguendola dalla fitoterapia, in modo da garantire l'acquisizione di tutte le conoscenze e competenze professionali in materia anche a chi provenga da altro ambiente culturale e professionale.

Un erborista deve conoscere in maniera sicura, competente e autorevole tutte le funzioni delle erbe nelle loro diverse formulazioni e preparazioni e per i loro diversi usi, rispettando in maniera assoluta la competenza di altre categorie professionali come medici e farmacisti.

Il corso fornisce un'esposizione dettagliata di tutte le categorie delle erbe utilizzate abitualmente in ambito erboristico, evidenziandone in maniera chiara usi, funzioni, precauzioni, effetti collaterali, in relazione alle evidenze scientifiche più aggiornate e alle disposizioni di legge in materia di integratori erboristici.

- Nozioni di base di biochimica e farmacologia
- Glossario e prontuario delle erbe officinali e medicinali
- Aromaterapia e oli essenziali
- Meristemoterapia
- Rimedi spagyrico alchemici
- Floriterapia e fiori di Bach

Guida pratica all'apertura di un'erboristeria



La legge italiana non richiede il possesso di requisiti e titoli specifici per l'apertura e gestione di un negozio di erboristeria, a differenza di quanto avviene, per esempio, per farmacie e para farmacie.

Infatti, non esiste un percorso formativo di abilitazione di tipo universitario o il titolo professionale di “erborista”, il quale è stato praticamente sostituito da quello di “farmacista” o più specificamente di “dottore in scienze e tecniche erboristiche”.

È quindi possibile aprire una erboristeria indipendentemente dal possesso di un titolo di laurea o da una qualsiasi diploma privato (e privo di valore legale) in erboristeria, fitoterapia e simili.

Requisiti specifici, invece, sono richiesti dalla legge non ai fini dell'apertura di un negozio di erboristeria, quanto piuttosto per lo svolgimento dell'attività professionale di preparazione e fabbricazione di composti e integratori erboristici quando questi abbiano finalità terapeutiche. In questo caso, e solo in questo caso, essi possono essere preparati esclusivamente da categorie professionali abilitate, su prescrizione medica.

Occorre perciò distinguere subito molto chiaramente tra quelli che sono i requisiti e le prescrizioni di legge che riguardano l'apertura di un negozio di erboristeria e quelle che riguardano la sua gestione pratica in rapporto con il pubblico.

Non occorre, quindi, il possesso di specifici requisiti o titoli di studio per l'apertura di una erboristeria. La titolarità e la responsabilità dell'esercizio possono essere attribuite indifferentemente e legittimamente a chiunque sia in possesso dei requisiti minimi richiesti dalla legge per l'apertura di un punto vendita al pubblico di "commercio al dettaglio", senza alcuna necessità di acquisire diplomi, titoli di laurea o abilitazioni di qualche tipo.

Un negozio di erboristeria, in sé, è considerato a tutti gli effetti dalla legge come un qualsiasi altro punto vendita per il commercio al dettaglio di prodotti (alla cui normativa deve quindi sottostare) e non un laboratorio di analisi, preparazione, trasformazione e somministrazione di prodotti aventi finalità terapeutiche.

Solo nel caso in cui, una volta aperta l'erboristeria, l'attività svolta in essa si configuri anche o prevalentemente come destinata alla preparazione di composti erboristici aventi finalità terapeutiche e la

sua somministrazione al pubblico, allora e solo allora l'esercizio legittimo di queste attività è consentito dalla legge esclusivamente ad alcune categorie professionali.

Quindi, in estrema sintesi, chiunque sia in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'apertura di un punto vendita di commercio al dettaglio può aprire un'erboristeria, senza che sia richiesto titolo o abilitazione specifica. In questo caso, l'attività professionale che può essere svolta nell'erboristeria potrà essere soltanto un'attività di consulenza, di informazione e di commercio al dettaglio di soli prodotti confezionati (esclusa, quindi, la miscelazione e la preparazione di erbe, tisane o fitoderivati); in questo caso, si rientra nella sfera del "Commercio al dettaglio" ed è necessario seguire un particolare corso abilitante all'iscrizione nel Registro degli Esercenti il Commercio (REC).

Altrimenti, qualora l'attività professionale svolta all'interno del negozio di erboristeria si configuri come vera e propria produzione, trasformazione e commercializzazione di piante officinali sfuse e loro derivati, allora la legge richiede il conseguimento di un titolo universitario specifico ossia:

- una laurea triennale in Tecniche Erboristiche;
- una laurea in Farmacia;
- una laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- un diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle piante officinali o in Farmacognosia.

Trattandosi di corsi universitari, occorre informarsi presso le Facoltà di Farmacia o Agraria dei diversi Atenei.

Erbe: prodotti alimentari, farmaci, o altro?



Una volta definito l'ambito di operatività di chi gestisce l'erboristeria, e una volta esclusa l'attività di produzione, trasformazione e somministrazione di rimedi erboristici a scopo terapeutico (riservate esclusivamente alle categorie professionali di cui sopra), il commercio al dettaglio di prodotti erboristici richiede una precisa definizione della categoria merceologica di appartenenza: secondo il D.Lgs. 114/98, se questi prodotti sono considerati "non alimentari" è necessario il possesso dei soli requisiti morali; se i prodotti sono considerati "alimentari" è necessario

possedere anche uno dei requisiti professionali indicati dall'art. 5 del citato decreto.

Poiché la verifica di questi requisiti compete al Comune in cui si intende esercitare l'attività, è necessario rivolgersi direttamente all'Ufficio Commercio del Comune.

Se il Comune qualifica i prodotti erboristici come "non alimentari", ma nell'esercizio si vogliono vendere anche prodotti alimentari, a partire dal miele, ad esempio, è necessario adeguarsi comunque a quanto previsto per il commercio al dettaglio di prodotti alimentari¹.

In conclusione, e in pratica, la legge non consente, se non alle categorie professionali abilitate di cui sopra, la preparazione artigianale di prodotti erboristici. Chi voglia aprire un'erboristeria pensando di poter vendere in essa erbe coltivate nel proprio orto, oli essenziali estratti e confezionati in proprio, miscele di erbe e preparazioni galeniche (tinture madri, estratti secchi, macerati idroalcolici e glicerinati, succhi o sciroppi, lozioni, creme, cosmetici e profumi, eccetera) sappia che la legge glielo vieta espressamente. Analogamente, non è possibile la somministrazione di alimenti o bevande (tipicamente tisane e simili) all'interno di un negozio di

¹Riferimenti normativi:

- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 6.6.1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.2.1996
- D.Lgs. 31.3.1998 n. 114
- Leggi regionali e comunali

erboristeria, anche se queste sono basate su preparazioni erboristiche confezionate².

²Si veda in proposito la Legge 25 agosto 1991, n. 287 "Somministrazione alimenti e bevande Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi " Pubblicata nella Gazz. Uff. 3 settembre 1991, n. 206.

Art. 1.

Ambito di applicazione della legge e abrogazioni espresse.

1. La presente legge si applica alle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande. Per somministrazione si intende la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una superficie aperta al pubblico, all'uopo attrezzati.

[omissis]

La costituzione della società



Una volta scelta la tipologia di impresa, ossia l'ambito di attività che si vuole e si può svolgere all'interno del negozio di erboristeria, si deve decidere fra impresa individuale o societaria.

Nell'impresa individuale vi è un unico soggetto, il titolare/imprenditore, che nello svolgimento dell'attività (organizzata per produrre o scambiare beni o servizi) può avvalersi dell'ausilio di collaboratori e dipendenti. In essa l'imprenditore assume la responsabilità ed i rischi connessi alla gestione dell'attività economica, rispondendone con il proprio patrimonio personale.

È soggetto a fallimento, salvo che non sia qualificabile come piccolo

imprenditore, che l'art. 2083 del Codice Civile individua in: *"i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani, i piccoli commercianti e coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia"*.

Nel caso di impresa individuale gli adempimenti costitutivi prevedono la:

- denuncia all'Ufficio Unico delle Entrate entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, per l'attribuzione del numero di partita IVA;
- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di commercio della provincia in cui l'impresa ha sede legale.

I vantaggi che derivano dalla costituzione di una semplice impresa individuale sono fondamentalmente la semplicità di costituzione e la snellezza decisionale derivante dall'assenza di altri responsabili. Infatti, l'imprenditore può decidere rapidamente e liberamente le strategie dell'impresa (è in pratica la tipologia di negozio di erboristeria più diffuso, ossia quello nel quale opera il solo titolare, al massimo insieme con un collaboratore che può essere un familiare o molto più largamente un dipendente).

I vincoli sono minimi, sia per quanto riguarda le formalità da espletare in fase di avvio che per gli oneri amministrativi previsti. Non è obbligatoria la tenuta dei libri sociali, ma solamente di quelli prescritti dalla normativa fiscale. Per liquidare l'attività è sufficiente

chiudere la partita IVA e comunicare la cessazione alla Camera di Commercio, all'INPS e all'INAIL.

Per quanto riguarda gli inevitabili svantaggi, si consideri che l'imprenditore è illimitatamente responsabile delle obbligazioni assunte dall'impresa, per le quali risponde con il proprio patrimonio personale. Quando si avvia un'impresa è importante riflettere su tutte le fasi di vita della stessa, compresa la drammatica possibilità della fine non programmata: il fallimento dell'impresa nel caso della ditta individuale comporta anche il fallimento del titolare.

Nel caso meno frequente di costituzione di società individuali e di capitali, per conoscere le caratteristiche della forma societaria più adatta alle proprie esigenze, prospettive e disponibilità economiche, è preferibile rivolgersi ad un consulente del settore.

Adempimenti burocratici per l'avvio dell'attività



La procedura per l'apertura di un'impresa è differente a seconda che si tratti di ciò che la legge definisce un "esercizio di vicinato" o "struttura di vendita".

Nel caso di **commercio al dettaglio in forma di esercizio di vicinato**, per iniziare l'attività occorre:

1. redigere, tramite il notaio, l'atto costitutivo mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata. Il notaio, entro venti giorni dalla stipula dell'atto, provvederà ad effettuare l'inoltro per

la registrazione degli atti presso l'Agenzia delle Entrate e presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio. A questo proposito avverrà l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di una società ancora inattiva.

2. Fare domanda all'Agenzia delle Entrate per l'attribuzione del Codice Fiscale.

Per le attività che rientrano nella forma di esercizio di vicinato, cioè hanno una superficie di vendita:

- da 0 a 150 mq. nei Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti;
- da 0 a 250 mq. nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

E per le forme speciali di vendita al dettaglio quali:

- la vendita a favore di dipendenti da parte di enti o imprese, pubblici o privati, di soci di cooperative di consumo, di aderenti a circoli privati, nonché la vendita nelle scuole, negli ospedali e nelle strutture militari esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi;
- la vendita per mezzo di apparecchi automatici;
- la vendita per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione;

- la vendita presso il domicilio dei consumatori.

3. Occorre effettuare un'apposita denuncia di inizio attività al Comune (Ufficio Commercio) dove si colloca l'esercizio.

Se il richiedente possiede i requisiti morali e professionali e se i locali rispettano la normativa edilizia e urbanistica, il Comune non ha elementi per impedire l'avvio dell'attività.

Il modulo per la denuncia di inizio attività è differente a seconda della regione, per cui non si possono fornire indicazioni valide per tutti.

L'attività può essere iniziata solo quando sono trascorsi almeno trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune (silenzio-assenso).

Quando l'attività ha inizio effettivo si dovrebbe dare comunicazione al Comune (L. 80/2005, art.3, comma 2). A questo proposito suggeriamo di rivolgersi all'Ufficio Commercio del Comune.

Per le attività che rientrano nelle medie e grandi strutture di vendita è necessario rivolgersi ad un esperto del settore.

4. Nel momento in cui si inizia l'attività, è necessario effettuare l'attivazione della società presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio tramite il modello S5. Per fare questo occorre presentare anche una copia della denuncia di inizio attività protocollata dal Comune.

Se il Comune richiede anche la comunicazione di inizio effettivo dell'attività, occorre presentare anche una copia di questa protocollata dal Comune³.

³Riferimenti normativi:

Legge 14 maggio 2005, n. 80

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Deleghe al Governo per la modifica del codice di procedura civile in materia di processo di cassazione e di arbitrato nonché per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali"

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2005 - Supplemento ordinario n. 91
[omissis]

Art. 3

(Semplificazione amministrativa)

1. L'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e' sostituito dal seguente: "Art. 19. (Dichiarazione di inizio attività).

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti di legge o di atti amministrativi a contenuto generale e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, con la sola esclusione degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'amministrazione della giustizia, alla amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, alla tutela della salute e della pubblica incolumità, del patrimonio culturale e paesaggistico e dell'ambiente, nonché degli atti imposti dalla normativa comunitaria, e' sostituito da una dichiarazione dell'interessato corredata, anche per mezzo di autocertificazioni, delle certificazioni e delle attestazioni normativamente richieste. L'amministrazione competente può richiedere informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità soltanto qualora non siano attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non siano direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

2. L'attività' oggetto della dichiarazione può essere iniziata decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della dichiarazione all'amministrazione competente. Contestualmente all'inizio dell'attività', l'interessato ne dà comunicazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza delle condizioni, modalità e fatti legittimanti, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività' e di rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, il termine per l'adozione dei provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività' e di rimozione dei suoi effetti sono sospesi, fino all'acquisizione dei pareri, fino a un massimo di trenta giorni, scaduti i quali l'amministrazione può adottare i propri provvedimenti indipendentemente dall'acquisizione del parere. Della sospensione e' data comunicazione all'interessato.

Nel caso di **commercio al dettaglio tramite medie strutture di vendita** (sono medie strutture di vendita quegli esercizi che hanno una superficie di vendita):

- da oltre 150mq. a 1.500mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti;
- da oltre 250 mq. a 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti) è necessario chiedere l'autorizzazione al Comune nel quale è situata la struttura.

A differenza degli esercizi di vicinato, il possesso dei requisiti morali, professionali, edilizi ed urbanistici NON garantisce una risposta positiva alla domanda di autorizzazione. Il Comune, infatti, sottopone la domanda alla verifica di determinati criteri stabiliti dal Consiglio Comunale. Fra questi, il più rilevante è il rapporto tra densità di medie-grandi strutture di vendita ed esercizi di vicinato non superiore a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento. A questi si aggiungono criteri urbanistici stabiliti dal Comune sulla base delle disposizioni regionali.

I singoli Comuni stabiliscono i termini entro i quali valutare le domande di autorizzazione, prevedendo comunque il termine di novanta giorni entro il quale le domande devono ritenersi accolte qualora non venga comunicato un provvedimento di diniego. Il

termine può essere sospeso una sola volta per la richiesta di ulteriore documentazione⁴.

⁴Riferimenti normativi:

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59"

Legge Regionale: far riferimento a quella del luogo ove si intende aprire l'attività.

Attività consentite dalla legge per i negozi di erboristeria



Dati i contenuti, le caratteristiche e le finalità delle attività professionali insegnate all'interno delle nostre Scuole, rivolte alla promozione del benessere e non alla diagnosi o cura di patologie, ci si riferisce esclusivamente alle attività che possono essere svolte all'interno di un'erboristeria da coloro che non facciano parte delle categorie abilitate dalla legge, sulla base di specifici titoli universitari, a preparare, trasformare e somministrare miscele di erbe officinali a scopo terapeutico.

Si consideri, allo scopo di evitare qualsiasi fraintendimento o equivoco, che anche il farmacista o il laureato in una delle

discipline che la legge prevede consentano lo svolgimento di tale attività professionale non può, nella maniera più assoluta, svolgere una attività di diagnosi o di cura di patologie di qualunque tipo. La sua competenza resta limitata esclusivamente all'analisi, selezione, preparazione e miscelazione di prodotti erboristici i quali non possono essere venduti come farmaci o rimedi naturali per la cura di alcuna patologia, salvo che tale preparazione segua a una precisa prescrizione medica.

Chi non appartenga a una delle categorie abilitate dalla legge di cui sopra, potrà legittimamente svolgere l'attività di erborista nella forma di esperto professionista che si occupa di informazione, consulenza e vendita relativamente a prodotti erboristici, purché ciò non si configuri mai (ma ciò vale anche per il farmacista, naturalmente) come una qualsiasi forma di diagnosi e di prescrizione di rimedio per la cura di qualsivoglia patologia.

Erboristeria e fitoterapia



Ad eccezione del medico abilitato, nessuno, neppure il biologo, il chimico, il farmacista (e tanto meno il naturopata) può effettuare diagnosi e/o cura di patologie tramite rimedi, preparati singoli o complessi o integratori a base di erbe. Solo il medico può effettuare una diagnosi e conseguentemente assumersi la responsabilità di prescrivere al paziente una cura basata su erbe, che potrà far preparare al farmacista o che prescriverà sotto forma di rimedio già confezionato.

In questi casi, infatti, l'attività che viene svolta non è di erboristeria, ma di fitoterapia, ossia di cura di patologie attraverso erbe e a

seguito di una diagnosi e di una prescrizione che solo il medico è abilitato a formulare e rilasciare. Quindi, nell'ipotesi diffusissima nella quale una persona si rivolga all'erborista (farmacista o non farmacista che sia) esponendo i sintomi di un proprio disturbo e chiedendo di acquistare un rimedio che vada nella direzione della cura del disturbo stesso, l'erborista (sia esso farmacista o meno, non importa) che effettui tale vendita è perseguibile per legge per abuso della professione medica, in quanto la sua attività di vendita segue a una diagnosi che egli non è legittimato a formulare (tanto meno se seguita dalla somministrazione di un rimedio destinato a curare il disturbo illegittimamente diagnosticato).

Cosa può fare legittimamente l'erborista?



Chiunque, non essendo medico, operi all'interno di un'erboristeria, può legittimamente mettere a disposizione dei clienti prodotti erboristici i quali devono essere tali, ossia non fitoterapici, ma strumenti utili per la promozione del benessere della persona e non per la cura di una patologia. Quindi, perché un rimedio sia correttamente definibile come erboristico e non fitoterapico, è necessario che esso non contenga principi attivi e sostanze di qualsiasi tipo le quali siano dosate e prescritte per la cura di una qualsiasi patologia, ancorché lieve.

Il prodotto erboristico, quindi, non può avere finalità terapeutiche ed è infatti normalmente venduto sotto la denominazione di "integratore alimentare" proprio a significare il fatto che esso non può andare a modificare il metabolismo della persona nella direzione di combattere una patologia, in quanto in questo caso esso assumerebbe la forma e la funzione di un farmaco fitoterapico, ossia di un farmaco a tutti gli effetti che può essere prescritto solo dal medico.

A rigore, quindi, il prodotto erboristico non è un rimedio, ma uno strumento per promuovere la salute e il benessere delle persone in relazione a circostanze, non patologiche, per le quali esse richiedano un sostegno naturale. Il prodotto erboristico, quindi, potrà soltanto agire nel senso di assecondare, accelerare e rinforzare le naturali e fisiologiche attività metaboliche dell'organismo, favorendo il mantenimento o il miglioramento della condizione di benessere.

Sotto questo punto di vista, l'erborista si configura, quindi, come un consulente del benessere il quale sottopone al cliente una serie di informazioni relativamente ai prodotti che possono aiutarlo nel migliorare la qualità della sua vita, senza che essi posseggano in qualche modo una attività terapeutica, nel senso di curativa di patologie.

La competenza a fornire una consulenza di questo tipo, ossia in materia di benessere e non di malattia e relativi rimedi, richiede approfondite conoscenze in materia di Scienze del benessere e non

di patologia e farmacologia in quanto, come si è detto, il prodotto erboristico deve avere lo scopo di migliorare la condizione di salute e di benessere della persona. Le piante, per esempio, che favoriscono la funzionalità dei vari organi e apparati, potranno quindi essere vendute dall'erborista a seguito di una consulenza competente circa le loro caratteristiche e i loro effetti, allo scopo di sostenere e migliorare tale attività fisiologica.

In presenza anche solo di sospetto di malattia relativa a tali organi e apparati, invece, l'erborista (sia esso farmacista o meno, non importa) non può per nessun motivo suggerire e vendere prodotti che vadano a curare la sospetta patologia e deve quindi inviare il cliente all'esame del medico. Ciò non esclude, tuttavia, che la sua attività che, come si è detto, è prima di tutto un'attività di consulenza professionale in materia di erbe per la cura del benessere, possa essere svolta con competenza e piena legittimità anche in questi casi, ossia in quelli in cui la persona lamenta un disturbo o sintomi di una patologia, ancorché lieve.

In questi casi, infatti, il consulente in erboristeria potrà fornire informazioni relative a quei prodotti che possono sostenere l'attività di cura, la quale dovrà essere impostata e seguita esclusivamente dal medico curante, al quale potrà essere sottoposto il suggerimento erboristico fornito dall'erborista, in modo che sia il medico a valutare se, quando e quanto queste indicazioni non aventi finalità terapeutiche possono essere utili per favorire il processo di guarigione del paziente.

Bibliografia

- Abbot E. A. (1999). *Flatlandia*. Milano: Adelphi
- Abdel-Khalek, M., Ahmed, M. (2006). Measuring happiness with a single-item scale, *Social Behavior and Personality*, 34, 2, 139-150. Disponibile su: <http://www.sbp-journal.com/>.
- Adler, A. (1912). *Il carattere dei nevrotici* (trad. it. 2008). Roma: Newton Compton Editori.
- Akst D. (2011). *Elogio dell'autodisciplina*. Milano Mondadori.
- Aldridge, A. (2000). *La religione nel mondo contemporaneo*. Bologna: Il Mulino.
- Alheit, P., Bergamini, S. (1996). *Storie di vita*. Milano: Guerini Studio.
- Amerio, P. (1995). *Fondamenti teorici di psicologia sociale*. Bologna: Il Mulino.
- Anolli, L. (2004). *Psicologia della cultura*. Bologna: Il Mulino.
- Antonovsky, A. (1987). *Unrevealing the mystery of health: how people manage stress and stay well*. S. Francisco: Jossey-Bass.
- Argyle, M. (1988). *Psicologia della felicità*. Milano: Cortina.

Arielli, E. (2016). *Farsi piacere*. Milano: Cortina Editore

Armezzani, M.(2002). *Esperienza e significato nelle scienze psicologiche*. Bari: Laterza.

Aron, R. (1989). *Le tappe del pensiero sociologico*. Milano: Mondadori.

Asch, S. E. (1958). Effects of group pressure upon the modification and distortion of judgement, in E. Maccoby, T. Newcomb, E. Hartley (a cura di). *Readings in Social Psychology*, Holt Rinehart and Winston, New York, 174-183.

Astin, J. A. (1998). Why patients use alternative medicine: results of national study. *Journal of the American Medical Society*, 279, 19, 1548-53.

Atkins P. (2006). *Il dito di Galileo*. Milano: Cortina Editore.

A.L.B.A. (2011). *La malattia è un'altra cosa!*. Bagnone: Secondonatura Editore.

Bach, E. (1996). *Guarisci te stesso e I dodici guaritori e altri rimedi*, Palermo: Nuova Ipsa Editore.

Bara, B. G. (1999). *Pragmatica cognitiva*.Torino: Bollati Boringhieri.

Bara, B. G. (2000). *Il metodo della scienza cognitiva*. Torino: Bollati Boringhieri.

Bara, B. G. (2007a). *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva*. Torino: Bollati Boringhieri.

Bara, B. G. (2007b). *Dinamica del cambiamento e del non-cambiamento*. Torino: Bollati Boringhieri.

Barash, D. P. (1980). *Sociobiologia e comportamento*. Milano: Franco Angeli Editore.

Barbi, M. (2001). *Mal di schiena*. Pievesestina di Cesena: Erika Editrice.

Baron-Cohen, S. (2012). *La scienza del male*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Bateson, G. (1976). *Verso un'ecologia della mente*. Milano: Adelphi.

Bauman, Z. (2002). *La società individualizzata. Come cambia la nostra esperienza*. Bologna: Il Mulino.

Bauman, Z. (2008). *Paura liquida*. Bari: Laterza.

Bear, M. F., Connors, W. B., Paradiso, M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. Milano: Masson.

Beck, U. (2009). *Il Dio personale*. Bari: Laterza.

Bellavite, P. (1998). *Biodinamica*. Milano: Tecniche Nuove.

Benini, A. (2012). *La coscienza imperfetta*. Milano: Garzanti.

Benedersky, M., Lewis, M. (1994). Environmental risk, biological risk, and developmental outcome. *Developmental Psychology*, 30, pp. 484-494.

Benedetti F. (2012). *L'effetto placebo*. Roma: Carocci Editore

Benkirane, R. (2007). *La teoria della complessità*. Torino: Bollati Boringhieri.

Berger, P. L. (1984). *La sacra volta: elementi per una teoria sociologica della religione*. Milano: SugarCo.

Berger, P. L. (1994). *Una gloria remota*. Bologna: Il Mulino

Bert, G. (1974) . *Il medico immaginario e il malato per forza*. Milano: Feltrinelli.

Bertalanffy von, L. (2004). *Teoria generale dei sistemi*. Milano: Mondadori.

Bertini, M. (1988). *Psicologia e salute*. Roma: NIS.

Berzano, L., Genova, C. (2010). *La società delle pratiche occidentali*. Bologna: I libri di Emil.

Birkenbihl, V. (2002). *Segnali del corpo*. Franco Angeli Edizioni.

Blandino, G. (2006). *Un futuro nel passato*. Torino: Antigone.

Blech J. (2006). *Gli inventori delle malattie*. Torino: Lindau.

Boncinelli, E. (2000). *Il cervello, la mente, l'anima*. Milano: Mondadori.

Bonino, S., Raffieuna, A. (1999). *Psicologia dello sviluppo e scuola elementare*. Firenze: Giunti.

Bonino, S. (2000). *Dizionario di psicologia dello sviluppo*. Torino: Einaudi.

Bosio, C.A. (1988). La salute pensata. Per un'analisi psicosociale della cultura della salute oggi in Italia. In M.Bertini (a cura di). *Psicologia e salute* (pp.12-29). Roma: La Nuova Italia Scientifica.

Bottaccioli, F. (1995). *Psiconeuroimmunologia*. Como: Red Edizioni.

Bourke, J. (2005). *La paura, una storia culturale*. Bari: Laterza.

Boudon, R. , Bourricaud, F. (2000). *Dizionario critico di sociologia*. Roma: Armando Editore.

Boudon, R. (2002). *A lezione dai classici*. Bologna: Il mulino.

Bowlby, J. (1989). *Una base sicura*. Milano: Cortina.

Bowlby, J. (2000). *Attaccamento e perdita. Vol. 1, 2, 3*. Torino: Bollati Boringhieri.

Brancato, A., Pandolfi, L. (2005). *Le false certezze*. Milano: Mondadori.

Brennan B. A. (2004). *Mani di luce*. Milano: Corbaccio

Brown, J. D. ,Taylor, S.E. (1988). Illusion and well-being: A social psychological perspective on mental health. *Psychol. Bull.* 103, 193-110.

Brigo, B. (2000). *L'uomo, la fitoterapia, la gemmo terapia*. Milano: Tecniche nuove

Brigo, B. (2001). *Omeopatia dall'A alla Z*. Milano: Tecniche nuove

Brunelli, S. (2011). *La mente reattiva*. Udine: Podresca Editore

Butto, N. (2003). *Il settimo senso*. Roma: Edizioni Mediterranee.

Cacioppo, J.T., Patrick,W. (2009). *Solitudine. L'essere umano e il bisogno dell'altro*. Milano: Il Saggiatore.

Calasso, R. (2010). *L'ardore*. Milano: Adelphi.

Campan, R, Scapini, F. (2005). *Etologia*. Bologna: Zanichelli.

Campanini, E. (2000). *Dizionario di fitoterapia e piante medicinali*. Milano: Tecniche nuove

Campbell, J. (2003). *Le distese interiori del cosmo*. Milano: Tea.

Campbell, N. A., Reece, J. B. (2009). *Biologia 4 - La forma e la funzione nelle piante*. Milano: Pearson Paravia Bruno Mondadori.

Canestrari, R., Godino, A. (2002). *Trattato di Psicologia*, Bologna: Ed. Clueb.

Capasso, F., Grandolini, G., Izzo, A. A. (2006). *Fitoterapia*. Milano: Springer.

Capra, F.(1976). *Il tao della fisica* .Milano: Adelphi.

Capra, F. (1984). *Il punto di svolta*. Milano: Feltrinelli.

Capra, F. (1997). *La rete della vita*. Milano: Rizzoli.

Capra, F. (2002). *La scienza della vita*. Milano: Rizzoli.

- Capra, F. (2007). *La scienza universale*. Milano: Rizzoli.
- Caprara, G. V., Gennaro, A. (1999) *Psicologia della personalità*. Bologna: Il Mulino.
- Cardano M. (2011). *La ricerca qualitativa*. Bologna: Il Mulino.
- Carrel, A. (1991). *L'essere umano, questo sconosciuto*. Reggio Emilia: Città Armoniosa.
- Cassirer, E., (1964), *Filosofia delle forme simboliche, vol. II: Il pensiero mitico*. Firenze: La Nuova Italia.
- Cavalli Sforza, L. L. (2008). *L'evoluzione della cultura*. Torino: Codice edizioni.
- Chamovitz, D. (2013). *Quel che una pianta sa*. Milano: Raffaello Cortina Edizioni.
- Chang, S., Long, S. R.(2004). Estimating the cost of cancer: results on the basis of claims data analyses for cancer patients diagnosed with seven types of cancer during 1999 to 2000, *J CLIN Oncol*, 3524-3530.
- Chatelet du, E.(1992). *Discorso sulla felicità*, Palermo; Sellerio.
- Chopra, D. (1992). *Guarirsi da dentro*. Milano: Sperling& Kupfler.
- Chiekanovsky, p. (2003). The relationship of attachment style to depression, catastrophizing and health care utilization in patients with chronic pain. *Pain* 104, 627-637.

Chung Liang, A. H., Lynch, J. (1992) *Corpo che pensa, mente che danza*. Milano: Longanesi.

Churchland, P. S. (2014). *L'io come cervello*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Cicognani, E. (2006). La salute e il benessere soggettivo. In A. Mauri, C. Tinti (a cura di). *Psicologia della salute* (pp.16-27). Torino: Utet.

Clarck, H.R. (2000). *La cura di tutte le malattie*. Diegaro di Cesena (FC): Macro Edizioni.

Clarck, M. (2004). *I paradossi dall'A alla Z*. Milano: Raffaello Cortina.

Codice di deontologia medica, in *Enciclopedia della Medicina*, (2001), pp.895-912. Novara: De Agostini.

Cohen, J. (1964). Psychological time. *Scientific American*, 216-218.

Comitato nazionale per la bioetica, seduta plenaria del 18 marzo 2005, "Le medicine alternative e il problema del consenso informato" Disponibile su: <http://istitutobioetica.org/documenti/salute>.

Compendio di fitoterapia spagyrico-alchemica (2006), Cesena: Herboplanet.

Comunità di Etica Vivente di Città della Pieve (2006). *Guarire con l'energia psichica*. Città della Pieve: T.P Edizioni.

Confucio, *Testi confuciani, Il grande studio*, in :http://www.polonews.info/documenti_originali/I%20classici/testi%20confuciani%20b.pdf.

Corbellino, G. (2004). *Breve storia delle idee di salute e malattia*. Roma: Carocci.

Correa-Velez, I., Clavarino, A., Barret, A.G., Eastwood, H. (2003). Use of complementary and alternative medicine and quality of life: changes at the end of life. *Palliative medicine*, 17, 695-703.

Coser, L. A. (1983). *I maestri del pensiero sociologico*. Bologna: Il Mulino.

Cox, T. (1987). Stress, Coping and Problem Solving, in *"Work & Stress"*, 1, pp. 5-14.

Cunningham, W. A. (2003). Neural components of social evaluation. *J. Pers. Soc. Psychol.* 85. 639-649-

Dahlke, R. (2001). *Malattia, linguaggio dell'anima*. Roma: Mediterranee.

Damasio, A. (1995). *L'errore di Cartesio*. Milano: Adelphi.

Damasio, A. (2003). *Alla ricerca di Spinoza*. Milano: Adelphi.

Damasio, A. (2005). *Emozioni e coscienza*. Milano: Adelphi.

Davies, (2001). *Da dove viene la vita?* Milano: Mondadori.

- Dawkins, R. (1995). *Il gene egoista*. Milano: Mondadori.
- Dawkins, R. (2006). *L'orologiaio cieco*. Milano: Mondadori.
- Dawkins, R. (2007). *L'illusione di dio. Le ragioni per non credere*. Milano: Mondadori.
- De Chirico, T. (2000). *Omeopatia*. Milano: Gruppo Editoriale Armenia.
- De Gucht, V., Fischler B. (2002). Somatisation: A Critical Review of Conceptual and Methodological Issues. *Psychosomatics* 43:1, January-february 2002.
- Della Luna M., Cioni P. (2011). *Neuroschiavi*. Macro Edizioni.
- De Martino, E. (1948). *Il mondo magico: prolegomeni a una storia del magismo*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Dennet, D. (2000). *La mente e le menti*. Milano: Rizzoli.
- Dennet, D. (2004). *L'idea pericolosa di Darwin*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Dennett D. (2004). Quainare i qualia, in A. De Palma e G. Pareti (a cura di), *Mente e corpo. Dai Dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, 2004, pp. 189-233). Torino: Bollati Boringhieri.
- Dennet, D.(2004a). *L'evoluzione della libertà*. Milano: Raffaello Cortina.
- Dennet, D. (2006). *Breaking the Spell: Religion as a Natural Phenomenon*. New York: Viking Adult.

Dennett, D. (2006). *Sweet dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza*. Milano: Raffaello Cortina.

Dennett, D. (2007). *Rompere l'incantesimo*. Milano: Raffaello Cortina.

Dethlefsen, T. (1999). *Il destino come scelta*. Roma: Mediterranee.

Dethlefsen, T., Dahlke, R. (2000) *Malattia e destino*. Roma: Mediterranee.

Deti, T., Gozzini, G. (2002) *Storia contemporanea. II. Il Novecento*. Milano: Bruno Mondadori.

De Waal, F. (2008). *Primati e filosofi*. Milano: Garzanti.

Diamond, J. (2007). *Il terzo scimpanzé*. Torino: Bollati Boringhieri.

Diamond, J. (2005). *Collasso*. Torino: Einaudi

Diamond, J. (2006). *Armi, acciaio e malattie*. Torino: Einaudi

Diener, E. (1998). Recent findings on subjective well-being. *Indian Journal of Clinical Psychology*, 24, 25-41.

Dilts, R.-Grinder, J.-Bandler, R.-Bandler, L. C.-DeLozier, J. (1982). *Programmazione neurolinguistica*. Roma: Casa editrice Astrolabio-Ubaldini Editore.

Di Spazio, V. (1995), *Iridologia: ricerca e sviluppo*. Padova: Alcione.

Dobrilla, G. (2004). *Placebo e dintorni*, Roma: Il pensiero scientifico Editore.

Doniger, W. (2005) . *Sogni, illusioni e altre realtà*. Milano: Adelphi.

Dorfles, G. (1977). *Nuovi riti, nuovi miti*. Torino: Einaudi.

Dozier, R. W. Jr. (1999). *I perché della paura*. Milano: Baldini e Castoldi.

Durante, G. (2001). *Dio e il suo doppio*. Disponibile in: <http://www.psicodramma.it/docs-tesi/durante.pdf>.

Dujany, R. (2000). *Teoria e impiego pratico della kinesiologia applicata*. Milano: Tecniche Nuove.

Durkheim, E. (1963). *Le forme elementari della vita religiosa*. Milano: Comunità.

Durkheim, E. (1997). *Il suicidio: studio di sociologia*. Milano: Rizzoli.

Edelman, G. M (1995). *Darwinismo neurale*. Torino: Einaudi.

Edelman, G. M., Tononi G. (2000). *Un universo di coscienza*. Torino: Einaudi.

Edmonds, D. (2014). *Uccideresti l'uomo grasso?* Milano: Raffaello Cortina Editore.

Ekman, P. (1999). *Are there basic emotions?* Psychol. Rev.,vol99, 550-553.

Eibl-Eibesfeldt, I. (2001). *Etologia umana*. Torino: Bollati Boringhieri.

Einstein, A. (1997). *Pensieri di un uomo curioso*. Mondadori: Milano.

Eisenberger, N. I. (2003). Does rejection hurt: an fMRI study of social exclusion. *Science* 302, 290-292.

Eisenberger, N. I., Lieberman, M. D. (2004). "Why rejection hurts: a common neural alarm system for physical and social pain". *Trends in Cognitive Sciences*. 2004 Jul; 8(7): 294-300.

- Eliade, M. (1954) *Trattato di storia delle religioni*. Torino: Einaudi.
- Eliade, M. (1976). *Miti, sogni e misteri*. Milano: Rusconi.
- Eysenck, M.W., Keane, M.T., (1998). *Manuale di psicologia cognitiva*. Milano: Sorbona.
- Elster, J. (1983). *Ulisse e le sirene*. Bologna: il Mulino.
- Engel, G. L.(1977). The need for a new medical model. A challenge for biomedicine. *Science*, 196, 129-136.
- Ercolani, M. (1997). *Malati di dolore: Aspetti medici e psicologici del paziente con dolore cronico*. Milano: Zanichelli.
- Ercolani, M., Pasquini L. (2007). *La percezione del dolore* . Bologna: Il Mulino.
- Evans, B. (1948). *Storia dei luoghi comuni*. Milano: Longanesi.
- Faccio, M., Piantanida, C. (2011). *Pronto soccorso naturopatico*. Milano: Urra.
- Fairbairn, W.R.D. (1970). *Studi psicoanalitici sulla personalità*. Torino: Bollati Borngieri
- Favretto G. (1994). *Lo stress nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino.
- Feyerabend, P.K. (1975). *Contro il metodo*. Milano: Feltrinelli.
- Ferrieri, G., Lodispoto, A. (2001). *Cento modi per guarire*. Milano: Mondadori.
- Ferrucci, P. (1988) *Crescere*. Roma: Casa editrice Astrolabio-Ubaldini Editore.

- Festinger, L. (1942). *La teoria della dissonanza cognitiva*. Milano: Angeli, 1973.
- Feuerbach, L. (2006). *L'essenza della religione*. Bari: Laterza.
- Firenzuoli, F. (2000). *Le cento erbe della salute*. Milano: Tecniche nuove.
- Fischer, E.P. (1997). *Aristotele, Einstein e gli altri*. Milano: Cortina Editore.
- Fisher, H. (2005). *Perché amiamo*. Milano: Corbaccio.
- Foltz, E. L., White L. E. (1968). The role of rostral cingulotomy in "pain" relief. *Int. J. Neurol.* 6, 353-373.
- Foster, R., Kreitzman L. (2007). *I ritmi della vita*. Milano: Longanesi.
- Frankfurt, H. G. (2005). *Stronzate. Un saggio filosofico*. Milano: Rizzoli.
- Frazer, J.G. (1990). *Il ramo d'oro*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Freeman, W. J. (2000). *Come pensa il cervello*. Torino: Einaudi.
- Freud, S. (1888-92). Ipnotismo e suggestione. trad.it. in *Opere*, vol.I. Torino: Boringhieri (trad. it.1967).
- Freud, S. (1934-38). *L'uomo Mosè e la religione monoteistica* (trad. it. 1977). Torino: Boringhieri.
- Freud, S. (1969). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Boringhieri.
- Freud, S. (1990). *L'avvenire di un'illusione*. Torino: Boringhieri.
- Freud, S. (2010). *L'avvenire di un'illusione - Il disagio della civiltà*. Milano: Newton Compton.
- Freund, M. (1990) Toward a Critical Theory of Happiness: Philosophical background and Methodological Significance. *New Ideas in Psychology*, 3, 3-12.

Fulder, S. (1996). *The Handbook of Alternative and Complementary medicine*, Oxford, England: Oxford University Press.

Fuso, S. (2006). *Fede come terapia*, disponibile su: <http://www.cicap.org>.

Fuso, S. (2007). *Pinocchio e la scienza*. Bari: Dedalo edizioni

Gadamer, H. G., (1993). *Dove si nasconde la salute*. Milano: Raffaello Cortina.

Galati, D. (2002). *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*. Torino: Bollati Boringhieri

Galati, D. (2004). Felicità ed emozioni positive, *Ricerche di Psicologia*, 27,1, 41-62.

Galimberti, U. (1998). *Paesaggi dell'anima*. Milano: Mondadori.

Galimberti, U. (2006). *Dizionario di psicologia*. Novara: Istituto Geografico De Agostini..

Garlaschelli, L. (1999). *La Chimica e l'Industria*, 81, 123.

Gazzola F. (1996). *I fiori di Bach*. Milano. Mariotti

Gazzola F. (2002). *Visologia*. Torino: SugarCo.

Ghisalberti, A. (1972). *Guglielmo di Ockam*. Milano: Vita e pensiero.

Gibbons, R. D., Davis, J. M (1984). The price of beer and the salaries of priests: analysis and display of longitudinal psychiatric data, in *Archives of general Psychiatry*, 41, 1183-194.

Giddens, A. (2002). *Capitalismo e teoria sociale*. Milano: Il saggiatore.

- Gimpel, J. (1982). *Costruttori di cattedrali*. Milano. Jaka Book.
- Giroto, V. (1994). *Il ragionamento*. Bologna. Il Mulino.
- Giusberti, F., Nori, R. (2000). Il pensiero quasi-magico. *Psicologia Contemporanea*, 160, 50-55.
- Givaudan, A. (2004). *Forme pensiero*. Giaveno: Amrita.
- Gleick, J. (1987). *Caos*. Milano: CDE.
- Gleick, J. (2000). *Sempre più veloce*. Milano: Rizzoli.
- Goffman, E. (1988). *La vita quotidiana come rappresentazione*. Bologna: Il Mulino.
- Goffman, E. (1988a). *L'interazione strategica*. Bologna: Il Mulino.
- Goffman, E. (2010). *Asylums*. Torino: Einaudi.
- Goldacre, B. (2009). *La cattiva scienza*. Milano: Bruno Mondadori.
- Goldacre, B. (2012). *Effetti collaterali*. Milano: Mondadori.
- Goldberg, E. (2005). *Il paradosso della saggezza*. Milano: Ponte alle Grazie.
- Goleman, D. a cura di (1998, a). *Le emozioni che fanno guarire*. Milano: Mondadori.
- Goleman, D. (1998, b). *Menzogna, autoinganno e illusione*. Milano: Rizzoli.
- Guerra, G. (2006). Contesti di vita e salute. In A. Mauri, C. Tinti (a cura di). *Psicologia della salute* (pp.16-27). Torino: Utet.
- Gray, M. (1997). *Evidence-based health care*. Edinburgh: Churchill Livingston.

Groddeck, C. (2005). *Il linguaggio dell'Es*. Milano: Adelphi.

Guidano, V. F. (2007). Lo sviluppo del Sé. In Bara B. *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva* (pp. 134-152). Torino: Bollati Boringhieri.

Gulotta, G., Boi T. (1997). *L'intelligenza sociale*. Milano: Giuffrè.

Gulotta, G. (1999). *La scienza della vita quotidiana*. Milano: Giuffrè.

Gulotta, G. (2005). *Psicoanalisi e responsabilità penale*. Milano: Giuffrè.

Gulotta, G., de Cataldo Neuburger L. (1996). *Trattato della menzogna e dell'inganno*. Milano: Giuffrè.

Gureje, O., Simon G. (1999). Stability of somatisation disorders and somatisation symptoms among primary care patients. *Arch. Gen. Psychiatry* 1999; 56:90-95.

Hadland, K. A. (2003). The effect of cingulate lesions on social behaviour and emotion. *Neuropsychologia*, 41, 919-931.

Hatworne, N. (1982). *Racconti*. Milano: Garzanti.

Hauser, M. D. (2007). *Menti morali*. Milano: Il Saggiatore.

Heider, F. (1958). *Psicologia delle relazioni interpersonali*. Bologna: Il Mulino.

Heller, J (2000). *Comma 22*. Milano: Bompiani.

Hellinger, B., Hovel t.G. (2001). *Riconoscere ciò che è*. Milano: Urra.

Hillman, J. (1999). *L'anima del mondo*. Milano: Rizzoli.

Hirshberg, C., Barash, M. (1995) *Guarigioni straordinarie*. Milano: Mondadori.

Hitchens, C. (2007). *Dio non è grande*. Torino: Einaudi.

Hoffman, M.L. (2008). *Empatia e sviluppo morale*. Bologna : Il Mulino.

Hogg, C. (1999) *Patients, power and politics*. London: Sage.

Holdway A. (1999). *Iniziazione alla kinesiologia*. Roma: Edizioni Mediterranee.

Holford, P. (1999). *Guida completa alla nutrizione*. Milano: Tecniche Nuove.

Hopper, W. (2010). *Guida irriverente alle religioni del mondo*. Cesena: Macro Edizioni.

Hughes, K. (2004) Health as individual responsibility. Possibilities and personal struggle, in Tovey, P., Easthope, G. and Adams, J. (eds) *The mainstreaming of Complementary and Alternative Medicine, Studies in social context*. London: Routledge.

Husserl, E. (1908). *L'idea della fenomenologia*. Milano, Il Saggiatore, 1981.

Husserl, E. (1936). *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*. Milano, Il Saggiatore, 1961.

Huxley, A. (1971). *Il mondo nuovo*. Milano: Mondadori.

Huxley, A. (2001). *La filosofia perenne*. Milano: Adelphi.

Kagan, J. (2001). *Tre idee che ci hanno sedotto*. Bologna: Il Mulino

Kahneman, D., Diener, E., Schwarz, N. (1999). *Well being: the foundations of hedonic psychology*. New York: Russell Sage Foundation.

Kandel, E. R., Schwartz, J.H., Jessel, T. M. (1994). *Principi di neuroscienze*. Milano: CEA

Kendler, K.S., Eaves, L.S. (1986). Models for the joint effect of genotype and environment on liability to psychiatric illness. *American Journal of Psychiatry*, 142, pp.279-289.

Kick, R. (2003), (a cura di). *Tutto quello che sai è falso*. Bologna: NMM.

Kleijnen, J., Knipschild, P., Rietter, G. (1991) Clinical trials of homeopathy. *British Medical Journal*, 302,1.

Knowles, M. S., Holton, E. F. III, Swanson, R. A. (2008). *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*. Milano: FrancoAngeli

Koestler, A. (1972). *Le radici del caso*. Roma: Astrolabio.

Kohut, H. (2009). *La guarigione del sè*. Torino: Bollati Boringhieri.

Köntopp, S. (2006). Comportamento e motivazione di pazienti della medicina complementare. *Medicina funzionale*, 1, 35-41.

Kotrschal K. (1995). *Uniti nell'egoismo?* Torino: Bollati Boringhieri.

Kristeva, J. (1989). *Sole nero. Depressione e malinconia*. Milano: Feltrinelli

Kuhn, T.S. (1969). *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Torino: Einaudi.

Izzo, A. (1994). *Storia del pensiero sociologico*. Bologna: Il Mulino

James, W. (2003). "Le leggi dell'abitudine", in *Discorsi agli insegnanti e agli studenti sulla psicologia e su alcuni ideali di vita*. Roma: Armando.

Jhonson, R. (2003). *Effetti delle emozioni sulla salute*. Milano: Tecniche Nuove.

Johnson-Laird, P. (1988). *Modelli mentali*. Bologna: Il Mulino.

Jung, C. G.(1928). Energetica psichica, in id. *Opere*, trad.it., vol. VIII, Torino: Boringhieri.

Jung, C. G.(1934-54). Gli archetipi dell'inconscio collettivo, in id.*Opere*, trad.it., vol. VIII, tomo I. Torino: Boringhieri.

Jung, C.G.(1942). *Il problema dell'inconscio nella psicologia moderna*. Torino: Einaudi.

Lakoff, G., Johnson, M. (2004). *Metafora e vita quotidiana*. Milano: Bompiani.

Lazarus, R.S. (1976). *Patterns of Adjustment*, New York: McGraw-Hill.

Leary, M. R. (1995). The role of low self-esteem in emotional and behavioural problems: why is low self-esteem dysfunctional? *J. Soc. Clin. Psychol.* 14, 297-314.

Le Breton, D. (2007). *Antropologia del dolore*. Roma: Meltemi Editore.

LeDoux, J. (2002). *Il Sé sinaptico*. Milano: Raffaello Cortina.

LeDoux, J. (2003). *Il cervello emotivo*. Milano: Baldini Castoldi Dalai Editore.

Leedom, T. C., Murdy, M.(a cura di). (2011). *Il libro che la tua Chiesa non ti farebbe mai leggere*. Roma: Newton Compton.

Le Moine, P. (2002). *Effetto placebo*. Como: Red.

Lerner, M. J.(1971). *Deserving Versus Justice. A contemporary Dilemma*. University of Waterloo, Waterloo.

Levine, P. A. (2002) *Traumi e shock emotivi*. Diegaro di Cesena (FC): Macro Edizioni.

Levi-Strauss, C. (2009). *Antropologia strutturale*. Milano: Il Saggiatore.

Levy-Bruhl, L. (1966). *La mentalità primitiva*. Torino: Einaudi.

Lieberman, N. (2004). The neural correlates of placebo effects: a disruption account. *Neuroimage* 22, 447-455.

Liotti, G. (2007). Il ruolo dell'attaccamento nella conoscenza e regolazione delle emozioni. In Bara B. *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva* (pp. 105-133). Torino: Bollati Boringhieri.

Lipton B. H. (2006). *La biologia delle credenze*. Diegaro di Cesena (FC): Macro Edizioni.

Lomborg, B. (2003). *L'ambientalista scettico*. Milano: Mondadori.

Lorberbaum, J. P. (2002). A potential role for thalamocingulate circuitry in human maternal behavior. *Biol. Psychol*, 51, 431-445.

Lo Rito, D. (1993). *Il cronorischio*. Milano: Euditorium.

Loewe, M. (1999). Cyclical and linear concepts of time in China. In Lippincott, K., a cura di, *The story of time*. London: Merrel Holberton, p. 76-79.

Lowen, A. (2000). *Bioenergetica*. Milano: Feltrinelli.

Luccio, R. (2000). *La psicologia: un profilo storico*. Bari: Laterza.

MacDonald, G., Shaw, S. (2004). Adding insult to injury: social pain theory and response to social exclusion. In *The social outcast: Ostracism, Social exclusion, rejection, and Bullying*. Cambridge University Press.

Maciocia, G. (2007). *Fondamenti della Medicina Cinese*. Milano: Elsevier.

MacLean, P. (1984). *Evoluzione del cervello e comportamento umano*. Torino: Einaudi.

MacLean, P. (1993). Perspectives on cingulate cortex in the limbic system In *Neurobiology of Cingulate Cortex and Limbic Thalamus: A Comprehensive Handbook*, p.1-15. Birkhauser.

Maddox, J., Randi, J., Stuart, W. (1988). High Dilution Experiment: a Delusion. *Nature*, 334, 287.

Maffei, L. (2012). *La libertà di essere diversi*. Bologna: Il Mulino.

Magnani, M. (2005). *Spiegare i miracoli*. Bari: Dedalo Edizioni.

Marletti, C. A. (2006). *Razionalità e valori*. Bari: Laterza.

Marradi, A. (2007). *Metodologia delle scienze sociali*. Bologna: Il mulino.

Maslow, A. H. (1973). *Motivazione e personalità*. Roma: Editore Armando Armando.

Majaux, M. J., Guilhaud-Moscato, M. L., Schwartz, D., Benveniste, J., Coquin, Y., Capanne, J. B., Poiterin, B., Rodare, M., Chevrel, J. P., Mollet, M. (1988). Controlled clinical trial of Homeopathy in postoperative ileus. *The Lancet*, 1, 8584, 528-9.

Malinoswsky, B. (1925) *Magic, Science and Religion*. New York: Doubleday Anchorbooks.

Mancuso S., Viola A. (2013). *Verde Brillante*. Firenze: Giunti Editore.

Marchesi, F. (2000). *La fisica dell'anima*. Milano: Tecniche Nuove.

Marchesi, F. (2006). *Amati!*. Casale Monferrato: Edizioni Piemme

Marchesi, F. (2000). *Exotropia*. Milano: Tecniche Nuove.

Martinetti, M. (1942). *Ragione e fede*, Torino: Einaudi.

Masin, S.C.(1989). *Analisi del mondo reale. Saggio sulla teoria della percezione*. Padova: Liviana.

Maslow, A. (1971). *Verso una psicologia dell'essere*. Firenze: Astrolabio.

Maslow, A. (1977) *Motivazione e personalità*. Roma: Armando.

Mastrangelo D. (2010). *Il tradimento di Ippocrate*. Salus Infirmorum.

Maturana, H., Varela, F. (1992). *Macchine ed esseri viventi. L'autopoiesi e l'organizzazione biologica*. Roma: Ubaldini Editore.

Maturana, H., Varela, F. (1999). *L'albero della conoscenza*. Milano: Garzanti.

Maturana, H., Varela, F. (2001). *Autopoiesi e cognizione*. Venezia: Marsilio.

Mauri, A., Tinti, C. (2006), *Psicologia della salute*. Torino: Utet.
Mayr, E. (2005). *L'unicità della biologia*. Milano: Raffaello Cortina.
McFarland, B., Bigelow, D., Zani, B., Newson, J., Kaplan, M. (2002).
Complementary and Alternative medicine use in Canada and in the
United States. *American Journal of Public Health*, 22, 10.

McGuire, M. B. (1988). *Ritual Healing in Suburban America*. New
Brunswick: Rutgers University Press.

McKeown, T. (1978). *La medicina: sogno, miraggio o nemesi?*
Palermo: Sellerio editore

Merskey, H ., Spear F . G . (1967). *Pain, psychological and
psychiatric aspects*. London. Bailliere, Tindall & Cassell.

Merton, R. K. (2000). *Teoria e struttura sociale*.(vol.I: Teoria
sociologica). Bologna: Il Mulino

Miceli, R. (2004). *Numeri, dati, trappole*. Roma: Carocci.

Michalsen, A., Paul, A, Knoblauch N, Pithan, C., Langhorst, J.,
Dobos, G. (2006). *Medicina funzionale*, 1, 19-26.

Miller, P.H. (1983). *Teorie dello sviluppo psicologico*. Bologna: Il
Mulino.

- Minois, G.(2003). *Storia del male di vivere*. Bari: Dedalo.
- Moerman, D. E. (2004). *Placebo*. Milano: Edizioni Vita e Pensiero.
- Mondini, A.R. (2008). *Il tradimento della medicina*. Venezia: ARPC Editore
- Morina, G. A. (2006). *Il libro nero delle medicine alternative*. Torino: Ebook Morina Editore.
- Morina, G. A. (2006). *L'illusione delle medicine alternative*. Torino: Ebook Morina Editore.
- Morina, G. A. (2007). *Omeopatia: se la conosci, la eviti*. Torino: Ebook Morina Editore.
- Morina, G. A. (2009). *La medicina secondo il Dr. House*. Aprilia: Eremon EdizioPennisini.
- Morlock, A.H. (1967). The effect of outcome desirability on information required for decision, in *Behavioural Science*, 12, 296-300.
- Moustakas, C. (1994). *Phenomenological research methods*. London: Sage.
- Mucchielli, R. (1995). *Apprendere il Counseling*. Erickson Editore
- Murray, M., Pizzorno, J. (2000). *Enciclopedia della medicina naturale*. Milano: Sperling e Kupfer.
- Nadkarni, N. M. (2013). *Tra la terra e il cielo. La vita segreta degli alberi*. Roma: Castelvechi.
- Neill, A. S. (2001). *I ragazzi felici di Summerhill*. Novara: Red Edizioni.

Nemoto, H. (2003). Fluvoxamine modulates pain sensation and affective processing of pain in human brain. *Neuroreport* 14, 791-797.

Newberg, A., d'Aquili, E. (2003). *Dio nel cervello*. Milano: Mondadori.

Nicola, U. (2003). *Sembra, ma non è*. Firenze: Giunti Gruppo Editoriale.

Nicolis, G., Prigogine, J. (1987). *Esplorando la complessità*. Torino: Einaudi.

Nietzsche F. (1996). *Il crepuscolo degli idoli*. Milano: Rizzoli.

Nisbett, R. (2007). *Il Tao e Aristotele*. Milano: Rizzoli.

Nisbett, R., Ross, L. (1989). *L'inferenza umana*. Bologna: Il Mulino.

Nunn, C. (2006). *Il fantasma dell'uomo macchina*. Milano: Apogeo.

Odifreddi, P. (1999). *Il Vangelo secondo la Scienza*. Torino: Einaudi.

Odifreddi, P. (2003). *Il diavolo in cattedra*. Torino: Einaudi.

Odifreddi, P. (2007). *Perchè non possiamo essere cristiani*. Milano: Longanesi.

Olagnero, M. (2004). *Vite nel tempo*. Roma: Carocci.

Onfray, M. (2011). *Crepuscolo di un idolo*. Milano: Ponte alle Grazie.

O' Regan, B., Hirshberg, C. (1993). *Spontaneous remission. An annotated bibliography*. Sausalito: Institute of Noetic Sciences.

Pace, O. (1933). *Omeopatia. Le malattie guarite col metodo dei simili*. Milano: Hoepli.

Panfili, Mangani, (2002). *Gruppi sanguigni e dieta*. Milano: Tecniche Nuove.

Panfili, Mangani, (2004). *La dieta per l'anima*. Milano: Tecniche Nuove.

Panheuf, H. (2009). *Erbe: tutta la verità*. Milano: Mondadori.

Panksepp J.(1989). The neurobiology of emotion: of animal brainsand human feelings, in H.Wagner e A. Manstead (a cura di), *Handbook of social Psychophysiology*, Wiley and Sons, Chicster, pp.5-26.

Panksepp, J. (1998). *Affective Neuroscience*, Oxford University Press.

Pareto, V. (1964) *Trattato di sociologia generale*, 2 voll., Milano: Comunità.

Pavese, A. (2005). *Analisi psicologica della fede come strumento di guarigione fisica e spirituale in casi reali*. Casale Monferrato: Portalupi.

Pedon, A., Gnisci, A. (2004). *Metodologia della ricerca psicologica*. Bologna: Il Mulino.

Peluffo, N. (1999). Considerazioni pratiche sulla tecnica micropsicoanalitica. *Bollettino dell'Istituto Italiano di Micropsicoanalisi*, 26. Torino: Tirrenia Stampatori.

Pert, C. (2000). *Molecole di emozioni*. Milano: Corbaccio.

Perussia, F. (2003) *Theatrum psychotechnicum*. Torino: Bollati Boringhieri.

Phaneuf, H. (2009). *Erbe: tutta la verità*. Milano: Mondadori.

Piaget, J. (1955). *La rappresentazione del mondo nel fanciullo*. Torino: Einaudi.

Piattelli Palmarini, M. (1993). *L'illusione di sapere*. Milano: Mondadori.

Pinker, S. (2000). *Come funziona la mente*. Milano: Mondadori.

Pirsig, R. (1981). *Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta*. Milano: Adelphi.

Pitkin, W.B.(1949). *Introduzione alla storia della stupidità umana*. Milano: Bompiani.

Pitrolo Gentile, L. M. (2010). *Fitoterapia nella pratica clinica*. Firenze: Aldenia.

Pizzorno, A. (2007). *Il velo della diversità*. Milano: Feltrinelli.

Poincarè, H. 1946. *The Foundations of science*. Lancaster: Science.

Polidoro, M. (2012). *Il sesto senso*. Milano Mondadori.

Popper, K.R. (1998). *Logica della scoperta scientifica*, Torino: Einaudi.

Price, D.D. (2000). Psychological and neural mechanism of the affective dimension of pain. *Science*, 288, 1769-1772.

Porges, S. W. (2014). *La teoria polivagale*. Giovanni Fioriti Editore.

Purves D. (2009). *Neuroscienze*. Bologna: Zanichelli.

Putnam H. (2004). La natura degli stati mentali, in A. De Palma e G. Pareti (a cura di). *Mente e corpo. Dai Dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*. Torino: Bollati Boringhieri.

Ramachandran, V. S. (2006). *Che cosa sappiamo della mente*. Milano: Mondadori.

Reale, G. (1999). *Corpo, anima e salute*. Milano: Cortina.

Richard, R. (2000). *Osteopatia ginecologica funzionale*. Roma: Marrapese.

Richardson, J. (2004). What Patients expect from complementary Therapy: a qualitative study. *American Journal of Public Health*, 94, 6, 1049-52.

Rifkin, J. (2001). *Ecocidio*. Milano: Mondadori.

Rifkin, J. (2010). *la civiltà dell'empatia*. Milano: Mondadori.

Rizzolatti, G., Sinigaglia C., (2006). *So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio*. Milano: Raffaello Cortina Editore

Robinson, B. W. (1967). Vocalization evoked from forebrain in macaca mulatta. *Physiological Behaviour*. 2, 345-354.

Rogers, C. R. (1994). *La terapia centrata - sul- cliente*. Firenze: Psicho di Martinelli.

Rorty, A.O. (1991). Autoinganno, akrasia e irrazionalità, in Elster J. (a cura di), *L'io multiplo*, Milano: Feltrinelli, 129-45.

Rose, N. (1999). *Powers of Freedom*. Cambridge: Cambridge University Press.

Rotter, J.B., (1972). *Applications of a Social Learning Theory of Personality*. New York: Holt.

Sackett, D.L.(1996). *Evidence-based medicine: what it is and what it isn't*. 312, 71-2.

Saks, M. (2003) *Ortodox and Alternative medicine Politics, professionalisation and health care*. London and New York: Continuum.

Sapolskj, R. M. (2006). *Perchè alle zebre non viene l'ulcera?*. Milano: Orme.

Sarno, J. E., Mann, S. J., Rashbaum, I. (2007). *The Divided Mind: The Epidemic of Mindbody Disorders* . London: Paperback.

Sarvepalli R. (1981), (a cura di). *Storia della filosofia orientale*. Milano: Feltrinelli.

Satinover, J. (2006). *Il cervello quantico*. Diegaro di Cesena (FC): Macro Edizioni.

Scanavino, I., Blandino, G. (2004). *Promemoria freudiano*. Milano: Raffaello Cortina Editore

- Schacter, D. L. (1996). *Alla ricerca della memoria*. Torino: Einaudi.
- Scheffer, M. (1990). *Terapia con i fiori di Bach*. Palermo: Nuova Ipsa Editore
- Schmidt, R. F. (1985). *Fondamenti di neurofisiologia*. Bologna: Zanichelli.
- Sciolla, L. (2010). *L'identità a più dimensioni*. Roma: Ediesse.
- Searle, J. (2005). *La mente*. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Selye, H. (1946). *The General Adaption Syndrome and the Disease of Adaptation*. J. Clin. Endocrinol., vol. 6, 117-230.
- Sen, A. (2006). *Identità e violenza*. Bari: Laterza.
- Servan-Schreiber, D. (2003). *Guarire*. Milano: Sperling & Kupfler.
- Sharma, U. (1992) *Complementary Medicine Today: Practitioners and Patients*. London and New York: Tavistock/Routledge.
- Sheldrake, R. (1998). *L'ipotesi della causalità formativa*. Como: Red Edizioni.
- Shinya H. (2009). *Il fattore enzima*. Cesena: Macro Edizioni
- Schopenhauer, A. (1981) *Parerga e paralipomena*. Milano: Adelphi.
- Schopenhauer, A. (1982). *Il mondo come volontà e rappresentazione*. Milano: Mursia.

Schopenhauer, A. (1991). *L'arte di ottenere ragione*. Milano: Adelphi.

Siegel, D. J. (2001). *La mente relazionale*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Siegel, D. J. (2014). *Mappe per la mente*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Singh, S., Ernst, E. (2008). *Aghi, pozioni e massaggi*. Milano: Rizzoli.

Skinner, B.F. (1973). *Oltre la libertà e la dignità*. Milano: Mondadori.

Skrabanek, P., McCormick, J. (2002). *Follie e inganni della medicina*. Venezia: Marsilio.

Smith, C.M., Sullivan, C. (2008). *I falsi miti dell'evoluzione*. Bari: Dedalo Edizioni.

Smith, P. K., Cowie, H., Blades, M. (2000). *La comprensione dello sviluppo*. Firenze: Giunti.

Sointu, E.(2006). The search of wellbeing in alternative and complementary health practices. *Sociology of Health and Illness*. 28, 3, 330- 49.

Solomon, E. P. Berg, L. R., D. W. Martin (2003). *Elementi di biologia*. Napoli: EdiSES.

Spaltro, E. (2007). *Psichica: osservazioni sulla psicologia del benessere*. Disponibile su: <http://www.psicopolis.com/ergopolis/spaltro.htm>.

Sparti, D. (2000). *Identità e coscienza*. Bologna: Il Mulino.

Stamm, J. S. (1955). The function of the medial cerebral cortex in maternal behaviour of rats. *Journal Comp. Physiol. Psychol.* 47, 21-27.

Stark, R. (2005). *La vittoria della ragione*. Torino: Lindau.

Stegagno, A. (2002). *Medicina kinesiologica*. Milano: Tecniche Nuove.

Strack, F., Argyle, M., Schwarz, N. (a cura di) (1991). *Subjective well being. An interdisciplinary perspective*. Oxford: Pergamon.

Strogatz, S. (2003). *Sincronia*. Milano: Rizzoli.

Suttie, I.D. (2007). *Le origini dell'amore e dell'odio*. Torino: Centro scientifico Editore.

Tallis, F. (2003). *Breve storia dell'inconscio*. Milano: Il Saggiatore.

Taylor, S. E. (1991). *Illusioni. Quando e perché l'autoinganno diventa la strategia più giusta*. Firenze: Giunti.

Taylor, S.E. (2004). Social support. *Oxford handbook of health Psychology*. Oxford University Press.

Taubert, A. (1998). *Le stelle del dottor Bach*. Cuneo: Espace bleu.

Teognide (1989). *Elegie*. II, 425-426, p.143. Milano: Rizzoli.

Thomas, K. J, Carr J., Westlake, L., Williams B.T. (1991). *Use of non orthodox and conventional health care in Great Britain*. 199, 302, 207-10.

Thomas, K.J., Nicholl, J. P., Coleman, P. (2001). Use and expenditure on complementary medicine in England: a population based survey. *Complementary therapies in Medicine*, 9, 2-11.

Tomasello, M. (2010). *Altruisti nati*. Torino: Bollati Boringhieri.

Trabucchi P. (2009). *Resisto, dunque sono*. Milano: Corbaccio

Tyrer, S. (2006). Psychosomatic pain, *The British Journal of Psychiatry*, 2006, 188: 91-93.

Upledger, J. (1997). *Terapia craniosacrale*. Roma: Marrapese.

Vacchetto, M. (2012). *Tra cielo e terra. Le erbe medicinali: storia, magia, pratica*. Torino: Antichi saperi delle donne di montagna.

Varela, F.J. (1992). Living Ways of sense-making: A Middle Path for Neuroscience, in P. Livingstone (a cura di), *Order and Disorder: proceedings of the Stanford international Symposium*. Stanford: Anma libri.

Veenhoven, R.(1997). Advances in understanding Happiness. *Revue Quebecoise de psychologie*, 8, 29-79.

Veglia, F. (2003). *Storie di vita*. Torino: Bollati Boringhieri.

Vithoulkas, G. (1991). *Un nuovo modello di salute e malattia*. Verona: Ed. Libreria Cortina.

Wall, P. (1999). *Perchè proviamo dolore*. Torino: Einaudi.

Watzlawick, P., Beavin, J. D., Jackson, D. D. (1971). *Pragmatica della comunicazione umana*, Roma: Astrolabio.

Watzlawick, P. (2014). *Il linguaggio del cambiamento*. Milano: Feltrinelli

Weber, M. (1996). *La scienza come vocazione e altri scritti di etica e scienza sociale*. Milano: Franco Angeli

Weiner, B. (1986). *Attribution Theory and Motivation*. New York: Springer.

Wernike, U., Turner T., Priebke, S. (2006). Complementary Medicine in Psychiatry. *British Journal of Psychiatry*, 188, 109-121.

Wilber, K. (2001). *Oltre i confini. La dimensione transpersonale in psicologia*. Assisi: La Cittadella.

Wiles, J., Rosenberg, M.W. (2001) Gentle caring experience: seeking alternative health care in Canada. *Health and Place*, 7, 209-24.

Wilson, E. O. (1979). *Sociobiologia. La nuova sintesi*. Bologna: Zanichelli.

Wilson, E. O. (1999). *L'armonia meravigliosa*. Milano: Mondadori.

Wilson, E. O. (2015). *Il significato dell'esistenza umana*. Torino: Codice edizioni.

Winnicott, D. W. (1989). *Sulla natura umana*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Wittgenstein L. (1999). *Ricerche filosofiche*. Torino: Einaudi.

Jonas, W. B., Linde, K., Clausius, N., Ramirez, G., Melchart, D., Eitel, F. Hedges, L.V. (1997). Are the clinical effects of homeopathy placebo effects? A meta-analysis of placebo-controlled trials". *The Lancet*, 350, 9081, 834-43.

Zangrilli, Q. (2001). Suggestione positiva e negativa in medicina, disponibile in <http://www.psicoanalisi.it/psicoanalisi/psicosomatica>.

Zimbardo, P. (2008). *L'effetto Lucifero*. Milano: Raffaello Cortina editore.

Zukav, G.(1995) *La danza dei maestri Wu Li*. Varese: Corbaccio.